

Codice DB1902

D.D. 28 maggio 2014, n. 165

**Revoca determinazione n. 158 del 19 maggio 2014 ed erogazione delle risorse alle Aziende Sanitarie Locali TO3, TO5, e AT per una somma complessiva pari a euro 603.576,23.**

Visto il provvedimento della Giunta regionale n. 3-7471 del 17 aprile 2014 con il quale è stato previsto di assegnare il 50% delle somme risultanti dalla rilevazione della spesa sostenuta dalle ASL nell'anno 2013 per le prestazioni domiciliari di lungoassistenza non riconducibili alle previsioni del D.P.C.M. 22 novembre 2001, per un importo complessivo pari ad euro 603.576,23 alle Aziende Sanitarie Locali per i territori da cui non è pervenuto l'accordo di cui alla D.G.R. n. 26-6993/2013 e precisamente ASL TO3 euro 592.373,50 ASL TO 5 euro 9.623,23 e ASL AT euro 1.579,50;

considerato che con determinazione n. 158 del 19 maggio 2014 si è proceduto l'effettiva erogazione delle suddette somme alle Aziende Sanitarie Locali;

dato atto che nell'oggetto della suddetta determinazione è stata indicata erroneamente l'ASL TO 4 anziché l'ASL TO 5;

considerato, inoltre, che la premessa ed il dispositivo della predetta determinazione indicano, come somma complessiva da erogare, euro 603.756,23 anziché quella corretta di euro 603.576,23,

ritenuto, pertanto, di revocare la determinazione n.158/2014 e di procedere ad una nuova erogazione della somma complessiva di euro 603.576,23 che trova copertura sul cap. 152840 UPB 19021 del Bilancio 2014, assegnazione n. 100381 – impegno 559;

tutto ciò premesso;

#### .IL DIRIGENTE

- visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
- visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;
- visto l'art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “ Legge finanziaria per l'anno 2014”;
- vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;
- vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30 dicembre 2013 “Approvazione Programmi Operativi 2013-2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012”;
- vista la D.G.R. n. 26-6993 del 30 dicembre 2013 “Modalità di erogazione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti”;

- vista la D.G.R. n. 5-7035 del 27 gennaio 2014 “Criteri di finanziamento delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza”;
- vista la D.G.R. n. n. 3-7471 del 17 aprile 2014 “Parziale modifica della D.G.R. n. 26-6993 del 30 dicembre 2013. Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti;
- vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 ”Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016: Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;
- vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;
- vista la nota del Direttore regionale n. 1167/DB1900 del 14.02.2014 con la quale è stata disposta l’assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2014 relativi alla materia di competenza;

*determina*

- di revocare la determinazione n. 158 del 19 maggio 2014, per le motivazioni contenute in premessa;
- di erogare la somma complessiva di euro 603.576,23, che trova copertura sul cap. 152840 UPB 19021 del Bilancio 2014 ( assegnazione n. 100381 – impegno 559), alle Aziende Sanitarie Locali per il territori da cui non è pervenuto l’accordo di cui alla D.G.R. n. 26/2013, e precisamente ASL TO3 euro 592.373,50 ASL TO 5 euro 9.623,23 e ASL AT euro 1.579,50.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Dirigente  
Sergio Di Giacomo